**Cinema: i dati del trienno**

L’Emilia-Romagna, storica terra di cinema, si conferma quindi più attrattiva per le produzioni, grazie al sistema di supporto e servizi territoriale, alla qualità dell’accoglienza e alla differenziazione delle location (attualmente ne sono state **censite oltre 800)**. Si gira da Piacenza a Rimini, dai piccoli borghi alle città, producendo prodotti seriali e generi eterogenei, e negli ultimi mesi si stanno affacciando registi o soggetti produttivi rilevanti in Italia e all’estero.

**I prodotti realizzati**

Su 288 **progetti** pervenuti, **93 finanziati**, e un totale di contributi concessi pari a **4.268.515 euro**. Dal 2015 a oggi sono stati sostenuti, attraverso i differenti **bandi**: **41 documentari/docu-fiction; 30 lungometraggi; 11 serie per la tv, 6 cortometraggi e 5 serie web,** che hanno interessato produzioni emiliano-romagnole, italiane ed estere. Tra queste opere, alcune hanno rappresentato l’Italia a Festival internazionali, come, per citarne alcune, **Dopo la Guerra**, di Annarita Zambrano, in concorso a Cannes, **Gli Asteroidi**, di Germano Maccioni a Locarno e **Lovers**, di Matteo Vicino, che recentemente ha vinto a Lisbona, Miami e Londra.  Mentre **L’Ispettore Coliandro**, serie RAI diretta dai Manetti Bros e realizzata interamente nel bolognese, ha confermando ottimi ascolti per la quinta e la sesta stagione. Il sostegno pubblico è stato **pari al 10% del costo totale dei progetti, e al 28% delle spese ammesse** ed effettuate sul territorio regionale.

**Le manifestazioni**

Per quanto riguarda le manifestazioni di settore, la Regione Emilia-Romagna ha contribuito alla realizzazione di **64 tra festival e rassegne**, investendo quasi **2.240.000 euro**, e vantando **3 appuntamenti di eccellenza** internazionali come lo storico ed unico “Cinema Ritrovato”, il Biografilm Festival ed il Future Film Festival.

**Il documentario**

L’Assessorato Regionale alla Cultura è anche promotore con FICE – Federazione Italiana Cinema d’Essai, D.E-R –Documentaristi Emilia-Romagna e Cineteca di Bologna della rassegna **Doc in Tour**, che favorisce la fruizione in sala del documentario. Tra il 2015 e il 2017 sono stati presentati al pubblico **47 film di realtà**, coinvolgendo **40 sale** cinematografiche e interessando oltre **10.000 spettatori**.   
  
**La formazione**

Tra gli obiettivi prioritari della Legge 20 anche l’**occupazione e la formazione** di chi opera nel settore. La pubblicazione del portale regionale **cinema.emiliaromagnacreativa.it** ha consentito di sviluppare un’articolata **Guida alla Produzione**, la banca dati dei professionisti e delle maestranze regionali, che al momento conta circa **450 iscritti** ed è in fase di ulteriore implementazione. Grazie alla già citata sinergia con l’Assessorato alla Formazione sono stati inoltre investiti nel triennio oltre **3 milioni di euro**, per attivare **94 percorsi** di Alta Formazione e formazione continua, che hanno interessato **1.356 partecipanti** ai corsi.

**Investimenti sul digitale**

Nel triennio c’è stato un investimento di quasi **3 milioni e 400mila euro** è stato stanziato dalle Attività produttive per accompagnare i cinema regionali nella conversione obbligatoria al **sistema digitale**; processo, questo, avviato già nel 2012, durante la fase istruttoria della Legge 20. Grazie al contributo pubblico il 90% delle **432 sale cinematografiche** attive sono al passo con le tecnologie più adeguate.